



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 359

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 21 novembre 2024

INDICE

Commissioni riunite

- 1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione) e 2^a (Giustizia):

Plenaria (*)

Commissioni permanenti

- 4^a - Politiche dell'Unione europea:

Plenaria *Pag.* 5

- 5^a - Programmazione economica, bilancio:

Plenaria (antimeridiana) » 10

Plenaria (pomeridiana) » 18

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 108) » 19

- 7^a - Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 85) » 20

Plenaria » 20

- 10^a - Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale:

Plenaria » 22

Commissioni straordinarie

- Per la tutela e la promozione dei diritti umani:

Plenaria *Pag.* 24

(*) Il riassunto dei lavori delle Commissioni riunite 1^a (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione) e 2^a (Giustizia) verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 359° Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 21 novembre 2024.

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Civici d'Italia-UDC-Noi Moderati (Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Italia al Centro)-MAIE-Centro Popolare: Cd'I-UDC-NM (Nci-CI-laC)-MAIE-CP; Forza Italia-Berlusconi Presidente-PPE: FI-BP-PPE; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-Il Centro-Renew Europe: IV-C-RE; Lega Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: LSP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico-Italia Democratica e Progressista: PD-IDP; Per le Autonomie (SVP-PATT, Campobase): Aut (SVP-PATT, Cb); Misto: Misto; Misto-ALLEANZA VERDI E SINISTRA: Misto-AVS; Misto-Azione-Renew Europe: Misto-Az-RE.

Commissioni e comitati bicamerali di indirizzo, controllo, vigilanza e consultivi

Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica:

<i>Plenaria (1^a antimeridiana)</i>	Pag.	26
<i>Plenaria (2^a antimeridiana)</i>	»	27

Commissioni bicamerali di inchiesta

Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere:

<i>Comitato II. Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive</i>	Pag.	28
---	------	----

Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere:

<i>Plenaria</i>	»	29
---------------------------	---	----

Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori:

<i>Plenaria</i>	»	31
<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 28)</i>	»	33

Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2:

<i>Ufficio di Presidenza (Riunione n. 3)</i>	»	34
--	---	----

ERRATA CORRIGE	Pag.	35
---------------------------------	------	----

4^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

Giovedì 21 novembre 2024

Plenaria

212^a Seduta

Presidenza del Presidente
TERZI DI SANT'AGATA

La seduta inizia alle ore 9,35.

IN SEDE REFERENTE

(1258) Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2024

(Doc. LXXXVI, n. 2) Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2024

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 13 novembre.

Il PRESIDENTE comunica che martedì 26 novembre si svolgeranno le ultime audizioni programmate per l'esame degli atti in titolo e che sarà definito il termine per la presentazione degli emendamenti al disegno di legge.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

IN SEDE CONSULTIVA

Schema di decreto legislativo recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2023/1113, riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e determinate cripto-attività e che modifica la direttiva (UE) 2015/849, e per l'attuazione della direttiva (UE) 2015/849, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, come modificata dall'articolo 38 del medesimo regolamento (UE) 2023/1113 (n. 227)

(Osservazioni alle Commissioni 2^a e 6^a riunite. Esame e rinvio)

Il presidente TERZI DI SANT'AGATA (*FdI*), in sostituzione del relatore senatore Zanettin, introduce l'esame dell'atto del Governo in titolo, recante l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2023/1113 sui dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e determinate cripto-attività, e l'attuazione della direttiva (UE) 2015/849, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, come modificata dall'articolo 38 del medesimo regolamento (UE) 2023/1113.

Il provvedimento è stato predisposto in attuazione alla delega e dei principi specifici di cui all'articolo 18 della legge 21 febbraio 2024, n. 15 (legge di delegazione europea 2022-2023). Il termine per l'esercizio della delega è fissato a un anno dall'entrata in vigore della legge di delegazione europea 2022-2023 (10 marzo 2024) e scade pertanto il 10 marzo 2025.

Lo schema si compone di 5 articoli. L'articolo 1 novella alcune disposizioni inerenti alla disciplina nazionale in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo. In particolare, vengono introdotte nuove disposizioni relative alla individuazione e valutazione dei rischi associati ai trasferimenti di cripto-attività diretti a (o provenienti da) un indirizzo auto-ospitato e alla modalità di esecuzione degli obblighi di adeguata verifica rafforzata della clientela per i rapporti di corrispondenza transfrontalieri che comportano l'esecuzione di servizi per le cripto-attività.

L'articolo 2 reca disposizioni volte a includere i prestatori di servizi per le cripto-attività nel novero degli operatori finanziari tenuti alla comunicazione dei dati afferenti ai trasferimenti, da o verso l'estero, di mezzi di pagamento effettuati anche in cripto-attività, di importo pari o superiore a 5.000 euro, per conto o a favore di persone fisiche, enti non commerciali e di società semplici e associazioni equiparate, nonché a fornire evidenza delle operazioni intercorse con l'estero anche per masse di contribuenti e con specifico riferimento temporale.

L'articolo 3 contiene la clausola di invarianza finanziaria.

L'articolo 4 garantisce, fino alla scadenza del periodo transitorio (30 dicembre 2025) relativo al passaggio dalla disciplina della prestazione di servizi per l'utilizzo di valuta virtuale e di portafoglio digitale alla nuova disciplina della prestazione di servizi sulle cripto-attività, l'applicazione di talune disposizioni ai soggetti che siano regolarmente iscritti, alla data

del 27 dicembre 2024, nella sezione speciale del registro OAM (organismo agenti e mediatori) e che presentino entro il 30 giugno 2025 istanza di autorizzazione come CASP (*Crypto-Asset Service Providers*).

L'articolo 5 prevede l'entrata in vigore del decreto in esame.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

(877) SIGISMONDI e altri. – Disposizioni per la tutela e la salvaguardia dei manufatti e delle macchine per la pesca tradizionali esistenti sul demanio marittimo, lacuale e fluviale

(1029) CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO – Disposizioni per la tutela e la salvaguardia dei manufatti e delle macchine per la pesca tradizionali esistenti sul demanio marittimo, lacuale e fluviale italiano

(Parere alla 8^a Commissione. Esame congiunto e rinvio)

Il senatore SATTÀ (*FdI*), relatore, introduce l'esame congiunto dei disegni di legge in titolo, che recano disposizioni per la tutela e la salvaguardia dei manufatti e delle macchine per la pesca realizzati con tecniche tradizionali – quali, ad esempio, i trabocchi o trabucchi, i caliscendi e i bilancini – esistenti sul demanio marittimo, lacuale e fluviale.

La Commissione di merito, l'11 novembre scorso, tenuto conto che i due provvedimenti recano un contenuto sostanzialmente analogo, ha deliberato di adottare come testo base il disegno di legge n. 877, su cui quindi si concentrerà la presente relazione.

Esso si compone di tre articoli. L'articolo 1 delinea l'oggetto, la finalità e l'ambito di applicazione del provvedimento e autorizza le regioni ad adottare disposizioni volte a perseguire tali finalità, promuovendo il recupero e l'utilizzazione dei manufatti e delle macchine per la pesca non contrastanti con la loro naturale destinazione e con i loro valori tipici estetici, tecnologici e paesaggistici. A tal fine, le regioni possono considerare i manufatti in questione e le aree circostanti come beni di valenza culturale e tradizionale di un determinato territorio, fermo restando il rispetto di quanto stabilito dal codice dei beni culturali e del paesaggio e dalle vigenti disposizioni in materia di concessioni demaniali, salute, sicurezza, edilizia e governo del territorio.

L'articolo 2 esclude i manufatti e le macchine da pesca in questione dalla procedura di selezione tra i candidati potenziali, prevista dall'articolo 12 della direttiva servizi 2006/123/CE, applicandosi invece il regime derogatorio, previsto dal paragrafo 3 dello stesso articolo 12, per i casi in cui sussistano motivi imperativi d'interesse generale quale è, in questo caso, la necessità di « tutela, salvaguardia e conservazione della specificità dell'antico e tradizionale fenomeno culturale che si è sedimentato nel tempo come patrimonio immateriale della popolazione in limitati e determinanti contesti, indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali ».

In tale ambito rientrano le attività storiche legate ai manufatti e alle macchine da pesca in questione, frutto dell'operosità delle persone native

e stanziali in un determinato territorio, che si sono tramandate tecniche costruttive e buone pratiche gestionali di generazione in generazione, spesso prima che l'ordinamento interno stabilisse delle regole ben precise per l'utilizzo del demanio a tali scopi.

Gli Stati peraltro possono agire in deroga al principio della selezione solo nel rispetto del principio di proporzionalità, il quale richiede che le misure adottate siano idonee a garantire il conseguimento dello scopo perseguito, senza eccedere quanto strettamente necessario per il suo raggiungimento.

Nel procedimento per il rilascio delle prescritte concessioni e dei titoli demaniali si prevede che possano essere adottate misure puntuali che diano priorità e preferenza ai soggetti già in possesso dei manufatti e titolari delle concessioni da molti anni. Qualora non sia possibile rintracciarne il proprietario, tali manufatti ricadono nella proprietà del comune sul cui territorio insistono, che pertanto è facoltizzato ad avviare d'ufficio le attività necessarie per l'eventuale ricostruzione e manutenzione.

Si prevede anche che i medesimi manufatti possano essere utilizzati, sia per le attività per le quali sono stati realizzati, sia ai fini di una promozione turistica del territorio e di un suo sviluppo socio-economico sostenibile non in contrasto con il principio generale della tutela del patrimonio storico, culturale e ambientale, comprese le attività economiche.

L'articolo 3 reca le disposizioni finali. In particolare, si prevede che in sede di prima applicazione restino validi ed efficaci, fino alla scadenza prevista nei relativi atti, le concessioni e ogni altro titolo demaniale e autorizzatorio già rilasciati ed efficaci alla data di entrata in vigore del provvedimento in esame. Infine, per quanto non disciplinato dal provvedimento in esame, si applicano le pertinenti disposizioni dell'ordinamento giuridico vigente.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

SULLA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA

Il senatore SENSI (*PD-IDP*) esprime soddisfazione per la positiva conclusione della conferma parlamentare dei componenti della nuova Commissione europea, con la soluzione relativa al candidato spagnolo e quindi anche del commissario italiano Raffaele Fitto, in una Commissione che tuttavia riflette, a suo avviso, un'eccessiva valorizzazione dei conservatori.

Ricorda di aver avvertito l'operato del ministro Fitto per l'accentramento della *governance* del PNRR, che non ha portato a buoni risultati come ampiamente denunciato, ma esprime comunque apprezzamento per la persona, che ritiene essere ragionevole, equilibrata e di elevata esperienza politica. Esprime quindi fiducia e auguri al nuovo commissario europeo Fitto e alla Commissione europea nel suo insieme.

Il PRESIDENTE condivide i rallegramenti per l'approvazione, da parte delle Commissioni del Parlamento europeo, della nomina dei nuovi

Commissari europei e in particolare del vice presidente e commissario Raffaele Fitto, con il quale ha già avuto modo di congratularsi personalmente.

Si tratta di un importante incarico, con un portafoglio di peso, relativo alla coesione e alle riforme, e alla co-gestione di *Next Generation EU*, che comprende deleghe strategiche per l'Italia e per l'Europa intera.

Il senatore SATTÀ (*FdI*) si unisce al compiacimento per la conferma della nomina del commissario europeo Fitto.

La senatrice BEVILACQUA (*M5S*) ribadisce le perplessità già espresse dal suo Gruppo di appartenenza nei confronti dell'intera compagine della nuova Commissione europea.

La seduta termina alle ore 9,55.

5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Programmazione economica, bilancio)

Giovedì 21 novembre 2024

Plenaria

310^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

La seduta inizia alle ore 12,20.

IN SEDE REFERENTE

(1274) Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Il presidente CALANDRINI comunica che sono stati presentati 3 subemendamenti all'emendamento dei relatori 1.501 e 3 subemendamenti all'emendamento dei relatori 6.0.500, pubblicati in allegato.

Comunica poi che è stata presentata la riformulazione Coord. 1 (testo 2), pubblicata in allegato.

Avverte altresì che è stato presentato l'ordine del giorno G/1274/7/5, pubblicato in allegato.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 12,25.

**ORDINE DEL GIORNO ED EMENDAMENTI
AL DISEGNO DI LEGGE N. 1274**

(al testo del decreto-legge)

G/1274/7/5

CALANDRINI

Il Senato,

in sede di conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali (A.S. 1274);

premesso che:

l'articolo 1, comma 580, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concerne il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti,

impegna il Governo

al fine di tutelare le legittime aspettative delle imprese e la certezza dei rapporti giuridici, a valutare l'opportunità di definire con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della Salute e con l'Agenzia italiana del Farmaco, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e sentite le associazioni di categoria rappresentative del comparto, da adottare entro sessanta giorni della data di entrata in vigore della presente legge, un limite massimo di ripiano che non può eccedere il 13 per cento del fatturato aziendale utile alla definizione della quota di mercato per la suddivisione del ripiano, mediante la rilevazione, da parte di AIFA, nell'anno solare del fatturato secondo le modalità definite dall'articolo 1, comma 578, delle legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Art. 1.

1.501/1

MARTELLA, MANCA, FRANCESCHELLI

All'emendamento 1.501, al capoverso 7-bis, sostituire le parole: « 3,7 milioni di euro per l'anno 2024 » con le seguenti: « 10 milioni di euro per l'anno 2024 »

Consequentemente, al capoverso 7-quater, sostituire le parole: « pari complessivamente a 3,7 milioni di euro per l'anno 2024 » con le se-

guenti: « pari complessivamente a 10 milioni di euro per l'anno 2024 » e aggiungere in fine le seguenti parole: « per un ammontare pari a 3,7 milioni di euro e mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, per un ammontare pari a 6,3 milioni di euro per l'anno 2024. ».

1.501/2

NATURALE

All'emendamento 1.501, al capoverso: « 6-bis. », dopo il comma 7-quater, inserire il seguente:

« 7-quinquies. Il Commissario straordinario provvede, altresì, nell'ambito del piano di cui al comma 5, alla definizione di misure di prevenzione relative all'introduzione accidentale di specie acquatiche aliene non incluse nell'elenco di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, anche attraverso l'ausilio di sistemi di rilevamento precoce e di analisi sistematica dei fattori di rischio. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di rispettiva competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. ».

1.501/3

NATURALE

All'emendamento 1.501, al capoverso: « 6-bis. », dopo il comma 7-quater, inserire il seguente:

*« 7-quinquies. Il Commissario straordinario provvede, altresì, nell'ambito del piano di cui al comma 5, alla definizione di misure di potenziamento dei controlli ambientali e igienico-sanitari nelle aree interessate dalla diffusione e proliferazione della specie del granchio blu (*Callinectes sapidus*), di concerto con l'Agenzia regionale per la protezione ambientale e l'Azienda sanitaria territorialmente coinvolte. Dall'attuazione del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono*

agli adempimenti di rispettiva competenza con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. ».

Art. 6.

6.0.500/1

DAMANTE, PIRRO

All'emendamento 6.0.500, al capoverso: « Art. 6-bis. », apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 1:*

1) *al secondo periodo, dopo le parole: « degli anni 2025 e 2026 » inserire le seguenti: « , di cui 15 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2025 e 2026 da destinare agli enti locali di cui al primo periodo e »;*

2) *sostituire, ovunque ricorrano, le parole: « 5 milioni » con le seguenti: « 25 milioni »;*

b) *sostituire il comma 2 con il seguente:*

« 2. Agli oneri di cui al presente articolo, pari a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, si fa fronte:

1) quanto a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 mediante utilizzo delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 780, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

2) quanto a 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. ».

6.0.500/2

DAMANTE, PIRRO

All'emendamento 6.0.500, al capoverso: « Art. 6-bis. », comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Agli Enti locali di cui al primo periodo, è assicurata, in ogni caso, la destinazione di almeno il 50 per cento delle risorse del Fondo ».

6.0.500/3

PIRRO, DAMANTE

All'emendamento 6.0.500, al capoverso: « Art. 6-bis. », apportare le seguenti modificazioni:

a) *dopo il comma 1, inserire il seguente:*

« 1-bis. Al fine di valorizzare la professionalità acquisita dal personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e del Titolo II, Capo V, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, le amministrazioni assegnatarie del suddetto personale possono procedere, a decorrere dal 1° gennaio 2025, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno venti mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Le assunzioni di personale di cui al presente articolo sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente.

1-ter. Ai fini dell'attuazione del comma 1-bis, è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo, denominato "Fondo per il rafforzamento dell'organico delle amministrazioni dello Stato", con una dotazione finanziaria pari a 250 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.

1-quater. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della pubblica amministrazione, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definite le modalità attuative del comma 1-bis. »;

b) *sostituire il comma 2 con il seguente:*

« 2. Agli oneri di cui al presente articolo, pari a 255 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e a 250 milioni annui a decorrere dall'anno 2027, si fa fronte:

1) quanto a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 mediante utilizzo delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 1, comma 780, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

2) quanto a 250 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 mediante corrispondente incremento dell'aliquota ridotta relativa alla voce 1 (Differente trattamento fiscale fra benzina e gasolio), con l'esclusione del gasolio utilizzato a fini agricoli, di cui alla Tabella A – Impieghi dei prodotti energetici che comportano l'esenzione dall'accisa o l'applicazione di un'aliquota ridotta –, del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504. ».

Conseguentemente, alla rubrica, dopo la parola: « rafforzamento » inserire le seguenti: « delle Pubbliche Amministrazioni nonché ».

Coord.1 (testo 2)

I RELATORI

Al fine di rettificare sotto il profilo formale alcune disposizioni non correttamente formulate, apportare al testo del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, le seguenti modificazioni:

all'articolo 1:

al comma 1, le parole: « destinate a Rete » sono sostituite dalle seguenti: « destinate alla società Rete »;

al comma 2, le parole: « a favore di Rete » sono sostituite dalle seguenti: « a favore della società Rete »;

al comma 4, le parole: « destinate ad ANAS » sono sostituite dalle seguenti: « destinate alla società ANAS »;

al comma 5, le parole: « investimenti ANAS » sono sostituite dalle seguenti: « investimenti dell'ANAS ».

All'articolo 2:

la rubrica è sostituita dalla seguente: « Rifinanziamento dell'Ape sociale per il 2024 ».

All'articolo 3:

al comma 1, le parole: « ad essi necessarie » sono sostituite dalle seguenti: « a tali fini necessarie »;

al comma 4, dopo le parole: « dell'Ucraina » il segno di interpunzione: « , » è soppresso.

All'articolo 4:

al comma 1, le parole: « all'articolo 16, della legge 1° aprile 1981, n. 121 » sono sostituite dalle seguenti: « all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, ».

All'articolo 5:

al comma 1, le parole: « con la restante » sono sostituite dalle seguenti: « con quella della restante » e dopo le parole: « 15 luglio 2010 » sono inserite le seguenti: « , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2010 ».

All'articolo 6:

al comma 1, le parole: « M1C1-72-bis del PNRR » sono sostituite dalle seguenti: « M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) »;

al comma 3, le parole: « decreto legge » sono sostituite dalle seguenti: « decreto-legge »;

al comma 4, le parole: « misure PNRR » sono sostituite dalle seguenti: « misure del PNRR »;

al comma 6, le parole: « titolari di misura » sono sostituite dalle seguenti: « titolari di misure del PNRR ».

All'articolo 7:

al comma 1, lettera a):

al capoverso 6-bis:

all'alinea, dopo le parole: « di cui al comma 1 » sono inserite le seguenti: « del presente articolo » e le parole: « approvato con decreto » sono sostituite dalle seguenti: « di cui al decreto »;

alla lettera b), le parole: « lett. a) » sono sostituite dalle seguenti: « lettera a) »;

al capoverso 6-ter:

alla lettera b), le parole: « , all'incremento di cui alla precedente lettera a), » sono sostituite dalle seguenti: « all'incremento di cui alla lettera a) »;

alla lettera d), le parole: « , all'incremento di cui alla precedente lettera c), » sono sostituite dalle seguenti: « all'incremento di cui alla lettera c) »;

al capoverso 6-quater, le parole: « comma precedente » sono sostituite dalle seguenti: « comma 6-ter » e le parole: « 30 per cento. » sono sostituite dalle seguenti: « 30 per cento »;

al comma 2:

all'alinea, le parole: « decreto legislativo del 12 febbraio » sono sostituite dalle seguenti: « decreto legislativo 12 febbraio »;

alla lettera a), la parola: « inserire » è sostituita dalle seguenti: « sono inserite »;

alla lettera b), la parola: « inserire » è sostituita dalle seguenti: « sono aggiunte » e le parole: « del D.P.R. » sono sostituite dalle seguenti: « del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica »;

alla rubrica, le parole: « e del decreto » sono sostituite dalle seguenti: « , n. 143, e al decreto ».

All'articolo 8:

al comma 1:

all'alinea, le parole: « All'articolo 1, del » sono sostituite dalle seguenti: « All'articolo 1 del »;

alla lettera a), le parole: « primo periodo, possono » sono sostituite dalle seguenti: « primo periodo possono »;

alla lettera c), capoverso 3-bis, al primo periodo, dopo le parole: « comma 2 », ovunque ricorrono, sono inserite le seguenti: « del presente articolo » e dopo le parole: « del comma 1 » sono aggiunte le seguenti: « del presente articolo » e, al secondo periodo, dopo le parole: « articolo 16, comma 1 » sono inserite le seguenti: « , del decreto-legge n. 124 del 2023 » e le parole: « prevista dal comma 2, » sono sostituite dalle seguenti: « prevista dal comma 2 del presente articolo »;

alla rubrica, la parola: « ZES » è sostituita dalle seguenti: « per investimenti nella Zona economica speciale per il Mezzogiorno-ZES unica ».

All'articolo 10:

al comma 1, le parole: « euro 1.736.409.720 per l'anno 2024 e » sono sostituite dalle seguenti: « 1.736.409.720 euro per l'anno 2024, ».

Negli allegati, le denominazioni: « Tabella n. 1 » e « Tabella n. 2 » sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti: « Allegato 1 » e « Allegato 2 ».

Plenaria**311^a Seduta (pomeridiana)**

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Intervengono il ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani e il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.

La seduta inizia alle ore 15,40.

IN SEDE REFERENTE

(1274) Conversione in legge del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nell'odierna seduta antimeridiana.

Il presidente CALANDRINI, alla luce delle interlocuzioni svolte con il Governo e con i rappresentanti dei Gruppi parlamentari, reputa opportuno convocare una riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato al fine di definire l'organizzazione del prosieguo dei lavori relativi al provvedimento in titolo.

Avvisa altresì che l'odierna seduta notturna della Commissione e la seduta antimeridiana di domani non avranno luogo.

La Commissione conviene.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato

CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI PARLAMENTARI

Il PRESIDENTE avvisa che al termine della seduta è convocato l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari.

La Commissione prende atto.

SCONVOCAZIONE DELL'ODIERNA SEDUTA NOTTURNA E DELLA SEDUTA DI DOMANI

Il PRESIDENTE avverte che l'odierna seduta notturna della Commissione, già convocata alle ore 20, e la seduta di domani, già convocata alle ore 10, non avranno luogo.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 15,45.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 108

Presidenza del Presidente
CALANDRINI

Intervengono il ministro per i rapporti con il Parlamento Ciriani e il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Lucia Albano.

Orario: dalle ore 15,45 alle ore 15,55

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

7^a COMMISSIONE PERMANENTE
**(Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica,
ricerca scientifica, spettacolo e sport)**

Giovedì 21 novembre 2024

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 85

Presidenza della Vice Presidente
VERSACE

Orario: dalle ore 9,05 alle ore 9,30

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP (FISH) SUL DISEGNO DI LEGGE N. 992 (DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 33, SETTIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLO SPORT IN AMBITO PSICOFISICO E SOCIALE)

Plenaria

171^a Seduta

Presidenza della Vice Presidente
VERSACE

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE

(180) ZANETTIN e Daniela SBROLLINI. – *Disposizioni per il riconoscimento degli alunni con alto potenziale cognitivo, l'adozione di piani didattici personalizzati e la formazione del personale scolastico*

(1041) MARTI. – *Istituzione di un piano sperimentale per favorire l'inserimento e il successo scolastico degli alunni con alto potenziale cognitivo e per la formazione specifica dei docenti*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta dell'11 novembre.

La PRESIDENTE informa che la Commissione bilancio non si è ancora espressa e che non è dunque possibile procedere alla votazione degli emendamenti presentati al testo unificato dei disegni di legge in titolo.

Prende atto la Commissione.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La PRESIDENTE informa che è stato assegnato alla Commissione, in sede redigente, il disegno di legge n. 1293, recante « Modifiche alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di contratto di ricerca postdottorale nonché di reclutamento, progressione e trattamento economico dei professori e dei ricercatori », del senatore Crisanti, e avverte che tale provvedimento sarà calendarizzato nelle sedute che saranno convocate nella prossima settimana, per valutarne l'abbinamento con il disegno di legge n. 1240 (Disposizioni in materia di valorizzazione e promozione della ricerca).

Avverte che sarà altresì calendarizzato il disegno di legge n. 148, a prima firma della senatrice Castellone, recante « Disposizioni in materia di attività di ricerca e di reclutamento dei ricercatori nelle università e negli enti pubblici di ricerca », al fine di un'eventuale congiunzione con il richiamato disegno di legge n. 1240.

Prende atto la Commissione.

SULLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI ACQUISITI NEL CORSO DELLE AUDIZIONI SUL DISEGNO DI LEGGE N. 992

La PRESIDENTE informa che l'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari ha avviato, in data odierna, un breve ciclo di audizioni in relazione al disegno di legge n. 992, recante « Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 33, settimo comma, della Costituzione in materia di promozione e sostegno dello sport in ambito psicofisico e sociale », con l'intervento di rappresentanti della Federazione italiana per il superamento dell'*handicap* (FISH).

Comunica, al riguardo, che le documentazioni acquisite nel corso di tali audizioni saranno pubblicate sulla pagina *web* della Commissione, al pari di quelle che dovessero essere comunque trasmesse nel prosieguo della procedura informativa.

Prende atto la Commissione.

La seduta termina alle ore 9,35.

10^a COMMISSIONE PERMANENTE
**(Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato,
previdenza sociale)**

Giovedì 21 novembre 2024

Plenaria

246^a Seduta

Presidenza della Vice Presidente
CANTÙ

La seduta inizia alle ore 9,10.

IN SEDE REFERENTE

(1264) Disposizioni in materia di lavoro, risultante dallo stralcio degli articoli 10, 11 e 13 del disegno di legge n. 1532 d'iniziativa governativa e approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta antimeridiana del 20 novembre.

La senatrice FURLAN (*PD-IDP*) critica la tendenza ad apportare frequenti modifiche di portata limitata all'ordinamento del lavoro per mezzo di differenti veicoli normativi, con l'effetto di determinare instabilità e incertezza nel mondo del lavoro e delle imprese. Il disegno di legge in esame, inoltre, elude la questione delle tutele da accordare al lavoro, consistendo piuttosto in una serie di interventi sull'ordinamento vigente volti sostanzialmente a deregolamentare e ad espandere l'area della precarietà. Non può pertanto che aggravarsi un quadro caratterizzato dalla presenza di rilevanti sacche di disoccupazione e di lavoro precario, riguardanti in special modo le donne e i giovani. Ciò è reso evidente anche dal favore accordato all'espansione delle possibilità di ricorso al lavoro in somministrazione e alla stagionalità, immotivato in quanto in contraddizione con le reali esigenze di efficienza del sistema produttivo, mentre l'espansione della possibilità di intervento normativo nell'ambito dei fondi di solidarietà bilaterali rappresenta un fattore di indebolimento della partecipazione e della contrattazione collettiva.

Risulta particolarmente deludente la mancanza di previsioni idonee a contrastare i gravi problemi dell'evasione contributiva e degli incidenti nei luoghi di lavoro. Il disegno di legge pone inoltre le condizioni per un affievolimento delle tutele nei confronti del fenomeno delle dimissioni in bianco, in contrasto con le importanti conquiste ottenute dal mondo del lavoro, mentre appare scarsamente comprensibile l'assenza di misure volte ad agevolare il ricorso al lavoro agile, benché questo costituisca uno strumento fondamentale in ordine alla tutela di categorie fragili e alla conciliazione lavoro-famiglia.

In conclusione, preannuncia la presentazione di emendamenti tesi a porre rimedio alle criticità rilevate, con particolare riferimento alle garanzie in tema di stabilità lavorativa.

La senatrice GUIDOLIN (M5S) esprime preoccupazione relativamente alle conseguenze delle disposizioni recate dall'articolo 10, il quale, estendendo le possibilità di ricorso alla somministrazione, pone le premesse per un aumento generale delle condizioni di precarietà, in particolar modo nel settore dei servizi e sanitario. Auspica pertanto che vengano apportate modifiche significative al testo in esame a fini di interesse generale, stante la necessità di evitare che una maggiore incidenza della precarietà cagioni un deterioramento sistemico a livello sociale ed economico.

Nel disporre il rinvio del seguito dell'esame, la presidente CANTÙ osserva che, fatta salva la possibilità di ulteriori interventi in discussione generale, gli opportuni approfondimenti sul merito delle questioni sollevate potranno essere utilmente compiuti in sede di trattazione degli articoli.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,30.

COMMISSIONE STRAORDINARIA
per la tutela e la promozione dei diritti umani

Giovedì 21 novembre 2024

Plenaria

23ª Seduta

Presidenza della Presidente
PUCCIARELLI

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, Ilaria Boiano e Cristina Laura Cecchini, avvocate dello Studio legale di Differenza Donna.

La seduta inizia alle ore 13,05.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

La presidente PUCCIARELLI comunica che, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, è stata richiesta l'attivazione dell'impianto audiovisivo e che la Presidenza del Senato ha fatto preventivamente conoscere il proprio assenso.

Poiché non vi sono osservazioni, tale forma di pubblicità è dunque adottata per il prosieguo dei lavori.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui livelli e i meccanismi di tutela dei diritti umani in Italia e nella realtà internazionale: audizione di rappresentanti dell'Associazione Differenza Donna, sul tema delle mutilazioni genitali femminili in Italia

Prosegue l'indagine conoscitiva in titolo, sospesa nella seduta del 26 settembre scorso.

In apertura di seduta, nel rivolgere un saluto alle rappresentanti dell'Associazione Differenza Donna, la presidente PUCCIARELLI rin-

grazia i colleghi senatori. Lascia quindi la parola alle avvocatesse Boiano e Cecchini.

Ilaria BOIANO, avvocato dello Studio legale di Differenza Donna, denuncia le condizioni delle donne in Italia che hanno subito delle mutilazioni genitali. Illustra come l'Italia sia il secondo Paese europeo, dopo la Francia, per numero di donne che hanno subito tale forma di mutilazione, per la maggior parte provenienti dalla Somalia, dall'Eritrea e dal Mali. Prosegue sottolineando l'importanza di investire su formazione e prevenzione del problema.

Cristina Laura CECCHINI, avvocato dello Studio legale di Differenza Donna, si sofferma sulla necessità di rafforzare gli strumenti di contrasto sul piano giudiziario a favore del ricongiungimento tra le madri rifugiate in Italia e le figlie rimaste nel Paese di origine.

Prendono quindi la parola per porre quesiti o formulare osservazioni, oltre alla presidente PUCCIARELLI (*LSP-PSd'Az*), i senatori TERZI DI SANT'AGATA (*Fdi*), SPAGNOLLI (*Aut (SVP-PATT, Cb)*), Cecilia D'ELIA (*PD-IDP*), Susanna CAMUSSO (*PD-IDP*) e AMIDEI (*Fdi*).

A tutti rispondono esaustivamente le avvocatesse Boiano e Cecchini.

La presidente PUCCIARELLI ringrazia le personalità intervenute in audizione e i colleghi senatori e dichiara conclusa la procedura informativa.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14,05.

COMITATO PARLAMENTARE per la sicurezza della Repubblica

Giovedì 21 novembre 2024

Plenaria (1^a antimeridiana)

Presidenza del Presidente
GUERINI

La seduta inizia alle ore 10,05.

AUDIZIONI

**Audizione del Direttore dell’Agenzia Informazioni per la Sicurezza Interna (AISI),
Bruno Valensise**

(Svolgimento, ai sensi dell’articolo 31, comma 1, della legge n.124 del 2007, e conclusione)

Lorenzo GUERINI, *presidente*, introduce l’audizione, ai sensi dell’articolo 31, comma 1, della legge n. 124 del 2007, del Direttore dell’Agenzia Informazioni per la Sicurezza Interna (AISI), Bruno Valensise.

Bruno VALENSISE, Direttore *dell’Agenzia Informazioni per la Sicurezza Interna (AISI)*, svolge una relazione sui temi oggetto dell’audizione.

Intervengono, formulando quesiti e osservazioni, Lorenzo GUERINI, *presidente*, i senatori Claudio BORGHI (*LSP-PSD’AZ*), Enrico BORGHI (*IV-C-RE*), la senatrice Ester MIELI (*FDI*) e il senatore Roberto Maria Ferdinando SCARPINATO (*M5S*) e i deputati Giovanni DONZELLI (*FDI*), Marco PELLEGRINI (*M5S*), Ettore ROSATO (*AZ-PER-RE*) e Angelo ROSSI (*FDI*), ai quali risponde Bruno VALENSISE, Direttore *dell’Agenzia Informazioni per la Sicurezza Interna (AISI)*.

Lorenzo GUERINI, *presidente*, dopo aver ringraziato il dottor Valensise, dichiara conclusa l’audizione.

La seduta termina alle ore 12,35.

Plenaria (2^a antimeridiana)

Presidenza del Presidente
GUERINI

La seduta inizia alle ore 12,35.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Lorenzo GUERINI, *presidente*, rende alcune comunicazioni sulla programmazione dei lavori del Comitato.

La seduta termina alle ore 12,40.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul fenomeno delle mafie
e sulle altre associazioni criminali, anche straniere**

Giovedì 21 novembre 2024

**Comitato II
Gestione dei beni sequestrati e confiscati, misure non
ablatorie ed effetti delle informazioni antimafia interdittive**

Orario: dalle ore 8,35 alle ore 9,35

**Audizione di Anna Maria Maugeri, docente di diritto penale presso l'Università degli
Studi di Catania**

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sul femminicidio, nonché su ogni forma
di violenza di genere

Giovedì 21 novembre 2024

Plenaria

Presidenza del Presidente
SEMENZATO

La seduta inizia alle ore 8,35.

AUDIZIONI

Sulla pubblicità dei lavori

Martina SEMENZATO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Ricorda che la seduta si svolge nelle forme dell'audizione libera ed è aperta alla partecipazione da remoto dei componenti della Commissione. Ricorda, inoltre, che i lavori potranno proseguire in forma segreta, sia a richiesta degli auditi che dei commissari, sospendendosi in tal caso la partecipazione da remoto e la trasmissione sulla *web-tv*.

Audizione del Presidente e del Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), Stefano Lucchini e Giovanna Boggio Robutti

(Svolgimento e conclusione)

Martina SEMENZATO, *presidente*, introduce l'audizione.

Stefano LUCCHINI, *Presidente della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)* e Giovanna BOGGIO ROBUTTI, *Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)*, svolgono una relazione sui temi oggetto dell'inchiesta.

Intervengono, per porre quesiti e formulare osservazioni, le deputate Valentina GHIO (*PD-IDP*) e Sara FERRARI (*PD-IDP*), nonché Martina SEMENZATO, *presidente*.

Stefano LUCCHINI, *Presidente della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)* e Giovanna BOGGIO ROBOTTI, *Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)*, rispondono ai quesiti posti e forniscono ulteriori precisazioni.

Martina SEMENZATO, *presidente*, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 9,10.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori

Giovedì 21 novembre 2024

Plenaria

25ª Seduta

Presidenza del Presidente
DE PRIAMO

Interviene il dottor Domenico Giani, già comandante della Gendarmeria vaticana.

Sono presenti inoltre, quali collaboratori della Commissione, ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento interno, l'avvocato Michele Antognoni, il dottor Massimo Brandimarte, l'avvocato Alessandro Cardia, il dottor Manuel Cinquarla, il dottor Giuseppe De Martino, il giornalista Valter Delle Donne, l'avvocato David Ermini, la dottoressa Carmen Manfreda, il dottor Giuliano Mignini, il dottor Tommaso Nelli, l'avvocato Simone Pacifici, l'avvocato Vittorio Palamenghi, il giornalista Gian Paolo Pelizzaro, il dottor Guido Salvini, l'avvocato Claudio Santini, il dottor Vincenzo Vecchio e il colonnello Massimiliano Vucetich, nonché il Vice questore aggiunto della Polizia di Stato dottor Giuseppe Paglia, il Maresciallo Maggiore dell'Arma dei carabinieri Roberto Tomassi e il Maresciallo Capo dell'Arma dei carabinieri Giuseppe Andrisano.

La seduta inizia alle ore 13,45.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che della seduta odierna verrà redatto il resoconto stenografico.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Regolamento interno, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà inoltre assicurata attraverso l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso per la parte rela-

tiva alle audizioni. Si riserva, ai sensi del comma 6 del già citato articolo 12, apprezzate le circostanze, di disporre l'interruzione anche solo temporaneamente di tale forma di pubblicità. Ricorda inoltre che gli auditi rispondono delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese e che possono richiedere in qualsiasi momento alla Commissione la chiusura della trasmissione audio-video e la secretazione dell'audizione o di parte di essa, ove ritengano di riferire fatti o circostanze che non debbano essere divulgati. Precisa infine che ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Regolamento interno, la Commissione, su richiesta del Presidente o di due componenti, può deliberare di riunirsi in seduta segreta tutte le volte che lo ritenga opportuno.

Non essendovi osservazioni, così rimane stabilito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Audizione del dottor Domenico Giani, già comandante della Gendarmeria vaticana

Il PRESIDENTE introduce l'audizione del dottor Domenico Giani, già comandante della Gendarmeria vaticana.

Il dottor GIANI riferisce alla Commissione sui fatti oggetto dell'inchiesta.

Intervengono per porre quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*), i deputati GRIMALDI (*AVS*), IAIA (*FDI*) e ASCARI (*M5S*) e il senatore PARRINI (*PD-IDP*), ai quali fornisce elementi di risposta il dottor GIANI.

Su richiesta del senatore PARRINI (*PD-IDP*), il PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 14,50 alle ore 14,56)

La senatrice MALPEZZI (*PD-IDP*) interviene per porre quesiti ai quali risponde il dottor GIANI.

Il PRESIDENTE, su richiesta della senatrice MALPEZZI (*PD-IDP*), apprezzate le circostanze, dispone nuovamente la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,01 alle ore 15,24)

Pongono quindi quesiti i senatori SCURRIA (*FdI*) e PIROVANO (*LSP-PSd'Az*), ai quali risponde il dottor GIANI.

Su richiesta della senatrice PIROVANO (*LSP-PSd'Az*), il PRESIDENTE, apprezate le circostanze, dispone nuovamente la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 15,45 alle ore 15,53)

Pongono quindi quesiti i deputati CUPERLO (*PD-IDP*) e CIOCCHETTI (*FDI*), nonché nuovamente la deputata ASCARI (*M5S*), il presidente DE PRIAMO (*FdI*) e il senatore PARRINI (*PD-IDP*). Il dottor GIANI fornisce elementi di risposta.

Su richiesta del senatore PARRINI (*PD-IDP*), il PRESIDENTE, apprezate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 16,13 alle ore 16,16)

Pone ulteriori quesiti il presidente DE PRIAMO (*FdI*) e, apprezate le circostanze, dispone la chiusura della trasmissione audio-video, avvertendo che i lavori proseguiranno in seduta segreta.

(I lavori proseguono in seduta segreta dalle ore 16,20 alle ore 16,30)

Il PRESIDENTE ringrazia l'audito e dichiara conclusa la sua audizione.

La seduta termina alle ore 16,31.

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 28

*Presidenza del Presidente
DE PRIAMO*

Orario: dalle ore 16,50 alle ore 17,12

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla
diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle
misure adottate per prevenire e affrontare
l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2**

Giovedì 21 novembre 2024

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 3

*Presidenza del Presidente
LISEI*

Orario: dalle ore 13,35 alle ore 14,30

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

ERRATA CORRIGE

Nel Resoconto Sommario delle Giunte e Commissioni n.357 di martedì 19 novembre 2024, seduta n.260 della Commissione affari costituzionali (1^a),

è apportata la seguente modificazione:

– alla pagina 26, dopo la 22^a riga, inserire le seguenti parole: «Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, Giorgia Butera, Presidente di METE/OIDUR, Cristina Cabras, professoressa associata presso l'Università degli studi di Cagliari, e Silvia Garambois, componente del direttivo dell'associazione "GiULiA Giomaliste". ».

